

H2MA – MOBILITA' AD IDROGENO VERDE PER I TRASPORTI NELL'AREA ALPINA

Regione Lombardia è partner del progetto INTERREG H2MA “Mobilità ad idrogeno verde per i trasporti nell’area alpina”. Il progetto riunisce 11 partners provenienti da tutte e 5 le regioni facenti parte di INTERREG Spazio Alpino (Slovenia, Italia, Germania, Francia, Austria) con la finalità di coordinare ed accelerare lo sviluppo di una infrastruttura internazionale per la distribuzione di idrogeno verde nel settore della mobilità e dei trasporti. Attraverso lo sviluppo condiviso di un meccanismo di cooperazione, di strategie, strumenti e risorse, H2MA aumenterà la capacità delle autorità pubbliche e degli stakeholders di superare le barriere esistenti, pianificare cooperativamente e effettuare test pilota, al fine di creare percorsi transalpini che i veicoli potranno percorrere alimentati da idrogeno ad emissioni zero.

La pianificazione integrata di H2MA e l’implementazione di soluzioni per la mobilità ad idrogeno consentiranno lo sfruttamento di una infrastruttura transnazionale per il trasporto delle merci e delle persone (camion pesanti e ferrovie sul breve termine, trasporti marittimi ed aerei sul lungo termine), in tandem con la pianificazione della mobilità urbana (autobus), amplificando l’impatto macroregionale delle singole iniziative. Come conseguenza, H2MA contribuirà alla mitigazione del cambiamento climatico (riducendo le emissioni di gas serra), alla riduzione dell’inquinamento acustico ed alla creazione dello spazio alpino come hub della mobilità sostenibile, dove aumenti significativamente la mobilità a basse emissioni di carbonio.

H2MA perseguirà i seguenti obiettivi:

1. Migliorare la governance della mobilità ad idrogeno verde nella regione alpina, poiché oltre 20 autorità pubbliche e 80 stakeholders utilizzeranno i risultati del progetto (risorse, applicativi, strategie) per ottimizzare i propri piani della mobilità;
2. Spingere la diffusione dell’idrogeno verde per il trasporto di merci a lunga distanza all’interno dello spazio alpino, supportando lo sviluppo di un’infrastruttura per l’alimentazione di almeno 2.000 veicoli ad idrogeno, con un risparmio atteso al 2030 di circa 240 migliaia di tonnellate di CO2 all’anno;
3. Sbloccare i finanziamenti e migliorare la cooperazione tra autorità pubbliche e privati coinvolti nella mobilità ad idrogeno, aumentando le sinergie pubblico – privato e armonizzando la pianificazione con la catena del valore di produzione e distribuzione di idrogeno verde nei trasporti.